



Comune di Colverde

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2026-2028**

Indice

CRITERI DI VALUTAZIONE	3
RIEPILOGO GENERALE	5
EQUILIBRI DI BILANCIO	10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	12
ENTRATE CORRENTI	12
SPESE CORRENTI	18
FONDI E ACCANTONAMENTI	19
ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	22
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	23
LIMITE INDEBITAMENTO	24
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	25
ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI E SUSSIDIARIE	25
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
ELENCO PARTECIPAZIONI	30
PARAMETRI DEFICITARIETA'	30

CRITERI DI VALUTAZIONE

La **formulazione delle previsioni** è stata effettuata, per quanto concerne la **spesa**, adottando il criterio del costo storico, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le **entrate**, le previsioni sono state formulate tenendo conto del trend storico degli esercizi precedenti ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e delle modifiche normative che hanno fortemente impattato sul gettito. L'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata proprio del sistema contabile armonizzato, prevede che le entrate vengano accertate per l'intero importo del credito, anche quelle di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. Sono invece accertate per cassa le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura dell'esercizio (IMU e Canone Unico Patrimoniale).

Il bilancio di previsione 2026-2028 è stato redatto applicando i principi generali sanciti dal D.lgs. n. 118/2011. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Per il triennio 2026-2028, gli accantonamenti per spese potenziali consistono in:

- Euro 27.500,00 per ogni annualità del triennio per affrontare le spese derivanti da oneri per rinnovi contrattuali che sono a carico dei bilanci degli Enti Locali;
- Euro 4.002,00 per ogni annualità del triennio quale indennità di fine mandato del Sindaco;
- Euro 4.000,00 per ogni annualità del triennio per spese derivanti da possibili contenziosi. Si precisa che all'Area finanziaria non sono pervenute segnalazioni su possibili rischi di

contenziosi aggiuntivi rispetto a quelli che hanno dato origine ad accantonamenti in esercizi precedenti.

AVANZO PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	2.870.701,19
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	910.954,98
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	6.098.753,45
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	5.903.140,30
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	163.236,89
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,01
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	4.140.506,22
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	185.719,19
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	550.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	439.470,80
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	79.854,73
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 (1)	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	3.416.609,34
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)	780.353,32
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	60.732,00
	Fondo contenzioso (5)	185.862,66
	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
	Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
	Altri accantonamenti (5)	107.576,00
	B) Totale parte accantonata	1.134.523,98
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	384.126,19
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.371.132,70
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	39.413,01
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.794.671,90
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	99.604,97
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	387.808,49
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione ed articolata in quattro componenti: parte accantonata, vincolata, destinata ad investimenti e parte disponibile.

Come si evince dal prospetto soprastante, il risultato di amministrazione presunto non è stato utilizzato nell'elaborazione del bilancio di previsione 2026-2028.

RIEPILOGO GENERALE

Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi così come integrato dal D.M. del 25 luglio 2023.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a zero possono non essere indicati nel bilancio.

Le tabelle che seguono riportano il riepilogo generale delle entrate e delle spese per titoli nonché il quadro generale riassuntivo del triennio 2026-2028, con gli importi distinti per titoli e complessivi.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.306.281,96	previsione di competenza previsione di cassa	2.540.519,35 3.236.321,54	2.668.969,00 3.830.250,95	2.668.969,00	2.668.969,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	10.665,42	previsione di competenza previsione di cassa	1.096.550,00 1.146.633,77	934.498,92 431.990,34	923.423,92	919.149,92
Titolo 3	Entrate extratributarie	417.674,80	previsione di competenza previsione di cassa	517.205,00 1.085.470,07	526.710,00 853.914,04	523.010,00	523.010,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale	139.944,86	previsione di competenza previsione di cassa	1.078.271,42 1.169.261,01	791.147,77 901.092,63	760.000,00	760.000,00
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	381.109,10	previsione di competenza previsione di cassa	1.964.000,00 1.965.195,20	1.509.000,00 1.830.109,10	1.509.000,00	1.509.000,00
Totale Titoli		2.255.676,14	previsione di competenza previsione di cassa	7.196.545,77 8.602.881,59	6.430.325,69 7.847.357,06	6.384.402,92	6.380.128,92
			Avanzo di amministrazione Fondo pluriennale	1.447.051,87 910.954,98	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Generale delle Entrate		2.255.676,14	previsione di competenza previsione di cassa	9.554.552,62 12.146.861,63	6.430.325,69 11.835.356,14	6.384.402,92	6.380.128,92

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
					2026	2027	2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	822.893,90	previsione di competenza	4.535.644,62	4.137.111,92	4.049.893,92	4.001.544,84
			<i>di cui già impegnato*</i>		338.149,80	46.329,08	39.316,04
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.957.521,05	4.653.017,05		
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.065.767,73	previsione di competenza	3.014.395,00	747.147,77	787.000,00	829.548,08
			<i>di cui già impegnato*</i>		4.464,00	4.464,00	3.000,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.480.148,88	1.782.915,50		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	40.513,00	37.066,00	38.509,00	40.036,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		28.600,10	18.321,11	18.962,10
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	40.513,00	37.066,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	140.920,42	previsione di competenza	1.964.000,00	1.509.000,00	1.509.000,00	1.509.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.042.039,06	1.649.920,42		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Totale Titoli		2.029.582,05	previsione di competenza	9.554.552,62	6.430.325,69	6.384.402,92	6.380.128,92
			<i>di cui già impegnato*</i>		371.213,90	69.114,19	61.278,14
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.520.221,99	8.122.918,97		
			Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese		2.029.582,05	previsione di competenza	9.554.552,62	6.430.325,69	6.384.402,92	6.380.128,92
			<i>di cui già impegnato*</i>		371.213,90	69.114,19	61.278,14
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.520.221,99	8.122.918,97		

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.987.999,08								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione*		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	3.830.250,95	2.668.969,00	2.668.969,00	2.668.969,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.653.017,05	4.137.111,92	4.049.893,92	4.001.544,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	431.990,34	934.498,92	923.423,92	919.149,92	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	853.914,04	526.710,00	523.010,00	523.010,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	901.092,63	791.147,77	760.000,00	760.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.782.915,50	747.147,77	787.000,00	829.548,08
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.017.247,96	4.921.325,69	4.875.402,92	4.871.128,92	Totale spese finali	6.435.932,55	4.884.259,69	4.836.893,92	4.831.092,92
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	37.066,00	37.066,00	38.509,00	40.036,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.830.109,10	1.509.000,00	1.509.000,00	1.509.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.649.920,42	1.509.000,00	1.509.000,00	1.509.000,00
Totale	7.847.357,06	6.430.325,69	6.384.402,92	6.380.128,92	Totale	8.122.918,97	6.430.325,69	6.384.402,92	6.380.128,92
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.835.356,14	6.430.325,69	6.384.402,92	6.380.128,92	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.122.918,97	6.430.325,69	6.384.402,92	6.380.128,92
Fondo di cassa finale presunto	3.712.437,17								

EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio di parte corrente

L'equilibrio di bilancio di parte corrente del Comune di Colverde è stato raggiunto per il 2026 utilizzando in parte corrente Euro 44.000,00 dei ristorni frontalieri.

Il Decreto 30 luglio 2024 del Ministero dell'Economia e delle finanze all'Art. 6 specifica che i ristorni frontalieri potranno essere impiegate in parte corrente nel limite massimo del 50 per cento dell'importo, pertanto in base allo stanziamento a bilancio dei ristorni frontalieri il Comune di Colverde potrebbe usare in parte corrente fino ad Euro 350.000,00 i suddetti ristorni.

Per le annualità 2027 e 2028 è invece presente un risparmio corrente utilizzato per finanziare le spese di parte capitale.

L'equilibrio di parte corrente è raggiunto senza utilizzare gli oneri di urbanizzazione.

Qui di seguito è riportato il prospetto relativo all'equilibrio di parte corrente sul triennio 2026-2028:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per il rimborso di prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.130.179,00 0,00	4.115.404,00 0,00	4.111.130,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	44.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	27.000,00	69.548,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.137.113,00 0,00 153.235,29	4.049.895,00 0,00 153.235,29	4.001.545,92 0,00 153.235,29
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	37.066,00 0,00 0,00	38.509,00 0,00 0,00	40.036,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria è l'equilibrio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Nel bilancio del Comune di Colverde le entrate principali di parte capitale sono i ristorni frontalieri (stanziamento previsto: Euro 700.000,00) e gli oneri di urbanizzazione (stanziamento previsto: Euro 60.000,00).

Come anticipato pocanzi, l'equilibrio di parte capitale per le annualità 2027 e 2028 è stato raggiunto utilizzando il risparmio di parte corrente dei fondi fusione rispettivamente per Euro 27.000,00 e Euro 69.548,08.

Qui di seguito è riportato il prospetto relativo all'equilibrio di parte capitale sul triennio 2026-2028:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	791.147,77	760.000,00	760.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	44.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	27.000,00	69.548,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	747.147,77	787.000,00	829.548,08
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La costituzione del FPV necessita della presenza contemporanea di quattro elementi:

- le entrate devono essere già accertate;
- le entrate devono essere vincolate, ovvero destinate al finanziamento di investimenti;
- le spese, finanziate dalle entrate già accertate, devono essere già impegnate;
- le spese devono essere esigibili in esercizi successivi a quello nel quale è accertata l'entrata che finanzia le spese.

Il FPV riguarda prevalentemente le spese di investimento, ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, finanziate da entrate vincolate quali ad esempio la produttività del personale del 2025 che sarà erogato nel 2026 o trasferimenti regionali e statali.

Per gli investimenti è necessaria una adeguata programmazione della spesa, in coerenza con i relativi cronoprogrammi, che devono essere costantemente aggiornati, e del corretto impiego del FPV, strumento essenziale al fine di avvicinare il momento dell'acquisizione delle risorse a quello del loro impiego secondo il principio della competenza finanziaria potenziata.

Nella redazione del bilancio di previsione 2026-2028 non è stato previsto il ricorso al fondo pluriennale vincolato (FPV) in quanto esso sarà puntualmente calcolato in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

ENTRATE CORRENTI

Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tassa Rifiuti (TARI)

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti.

L'Ente ha previsto nel bilancio 2026-2028 la somma di Euro 660.000,00 per la tassa sui rifiuti ordinaria istituita con i commi da 641 a 668 dell'Art. 1 della L. 147/2013, oltre i contributi perequativi UR1, UR2 e UR3.

La Tari viene calcolata coerentemente con il PEF che verrà redatto secondo il nuovo metodo tariffario MTR-3 definito dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) tramite Delibera n. 397/2025/R/RIF per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

Il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30.04.2022 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.03.2023.

Lo stanziamento previsto per la Tari da recupero evasione e coattiva per il triennio 2026-2028 è pari ad Euro 20.000,00.

Imposta Municipale Unica (IMU)

La previsione complessiva del gettito 2026 è stimata in Euro 818.000,00 di cui:

- Euro 743.000,00 IMU ordinaria;
- Euro 75.000,00 IMU recupero evasione e coattiva.

In base al principio della competenza finanziaria potenziata, le entrate IMU da recupero evasione vanno accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti), mentre l'IMU ordinaria per cassa (riscossioni). Pertanto, l'IMU da recupero evasione comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione che viene garantita con la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

Si conferma, da un lato, l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze e, dall'altro lato, la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota del 0,76 per cento. La disciplina dell'applicazione del tributo è prevista dalla L. n. 160/2019 nonché dal vigente regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30.07.2020.

Per l'anno 2026 sono previste le seguenti aliquote:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,38%	
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI	
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,96%	
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	
Aree fabbricabili	1,06%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%	
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	<p>Abitazione locata o in comodato</p> <p>- Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito</p> <p>Categoria catastale:</p> <p>- A/2 Abitazioni di tipo civile</p> <p>- A/3 Abitazioni di tipo economico</p> <p>- A/4 Abitazioni di tipo popolare</p> <p>- A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare</p> <p>- A/6 Abitazioni di tipo rurale</p> <p>- A/7 Abitazioni in villini</p> <p>- Con contratto registrato</p> <p>- Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019)</p> <p>- Destinazione d'uso: Purche' l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.</p>	0,46%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	<p>Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità</p> <p>- Fabbricati divenuti inagibili: Ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. b), della legge n. 160 del 2019.</p>	0,38%

L'amministrazione ha pertanto rivisto al rialzo le aliquote relative ai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D, esclusa la categoria catastale D/10 (aliquota 2025: 0,86%), alle aree fabbricabili (aliquota 2025: 0,86%) e agli altri fabbricati (aliquota 2025: 0,86%).

Lo stanziamento dell'IMU ordinaria, previsto nel bilancio 2026-2028, è stato calcolato considerando il maggiore gettito derivante dall'aumento delle suddette aliquote (gettito IMU ordinaria 2025: Euro 600.000,00).

Addizionale IRPEF

L'addizionale comunale Irpef è un'imposta che viene versata ai comuni direttamente dai sostituiti di imposta o in autoliquidazione ed incide sul reddito delle persone fisiche. La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono avere un andamento piuttosto altalenante, poiché influenzati dall'economia del paese e pertanto la previsione non è di facile determinazione. I comuni hanno un'autonomia di gestione e controllo dell'imposta che consiste nella possibilità di definirne l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8%, introdurre eventuale soglia di esenzione o in alternativa prevedere un sistema basato sugli scaglioni.

Attualmente il sistema applicato dal Comune di Colverde prevede un'aliquota unica pari allo 0,8%. La previsione di bilancio 2026-2028 per il gettito Irpef, pari a Euro 591.000,00 è stata elaborata in coerenza con i dati desunti dal portale del federalismo fiscale.

Imposta di soggiorno

Il Comune di Colverde non prevede l'applicazione dell'imposta di soggiorno.

Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)

Il Fondo di solidarietà comunale si mantiene in linea per il triennio 2026-2028, fatto salvo le modifiche in riduzione legate al contributo alla finanza pubblica e alle distinzioni definite dalla normativa recente. Lo stanziamento previsto per il triennio 2026-2028 è di Euro 577.335,00.

La prima modifica prevede che dovrà essere stanziato in bilancio, fino al 2028, il contributo alla finanza pubblica, c.d. "spending review", introdotto dall'Art. 1 L. n. 213/2023. Con il D.M. 30 settembre 2024 è stato effettuato il riparto del contributo in questione per ciascun anno del quinquennio 2024-2028.

Questo contributo alla finanza pubblica si traduce in un taglio dei trasferimenti statali e dovrà essere contabilizzato annualmente in spesa, per gli anni 2026-2028, girocontando mandato/reversale a valere sul Fondo Solidarietà Comunale. Il capitolo di spesa utilizzato è il 107401 e prevede uno stanziamento di Euro 15.293 per il 2026; Euro 15.657 per il 2027 e Euro 15.669 per il 2028.

La seconda modifica si riferisce alle risorse destinate alla spesa sociale, all'asilo nido e al trasporto studenti disabili che sono state scorporate dal Fondo di Solidarietà Comunale e che saranno trasferite agli Enti Locali tramite il Fondo Speciale Equità Livello Servizi (FELS), istituito dai commi 496 e seguenti della legge di bilancio 2024 (L. 213/2024) e che risulta come un vero e proprio trasferimento corrente. Per il Comune di Colverde per l'annualità 2026 è previsto un trasferimento circa Euro 74.221,00.

Titolo II: Entrate da trasferimenti correnti

Il Titolo II delle entrate comprende la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di Organismi dell'Unione Europea e di altri enti del settore pubblico, finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'Ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

La struttura del titolo II prevede una distinzione in quattro tipologie, di cui una per i trasferimenti dai vari soggetti del settore pubblico.

Contributo straordinario statale a favore delle fusioni dei comuni

Ai sensi dell'Art. 15, c. 3 del TUEL, lo Stato eroga per dieci anni decorrenti dalla fusione stessa appositi contributi straordinari commisurati ad una quota dei trasferimenti spettanti ai singoli comuni che si fondono. Tali dieci anni per il Comune di Colverde si sono conclusi nel 2023 (creazione Comune di Colverde per fusione dei Comuni di Parè, Drezzo e Gironico: 2014), tuttavia tale contributo straordinario è stato prorogato per altri cinque anni ai sensi dell'Art. 15, c. 3-bis del TUEL.

Il comma 3-bis infatti recita: *“Per le fusioni dei comuni realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2014, i contributi straordinari di cui al comma 3 sono erogati per ulteriori cinque anni”*. Pertanto il contributo straordinario statale a favore delle fusioni dei comuni verrà erogato in favore del Comune di Colverde fino all'annualità 2028.

Qui di seguito lo stanziamento previsto come contributo fusione:

2026	Euro 720.000,00
2027	Euro 720.000,00
2028	Euro 720.000,00

Per completezza si riportano i contributi fusione ricevuti negli ultimi cinque anni:

2021	Euro 742.404,59
2022	Euro 733.025,64
2023	Euro 733.025,64
2024	Euro 733.025,64
2025	Euro 762.167,47

Fondo Speciale Equità Livello Servizi (FELS)

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo II risulta il Fondo Speciale Equità Livello Servizi (FELS) di circa 74.221,00 che, come detto, è stato scorporato dal Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) dove era allocato negli anni precedenti.

Tale fondo è stato introdotto per garantire che i cittadini italiani, indipendentemente dal luogo in cui vivono, abbiano accesso ad un livello essenziale di servizi pubblici. L'utilizzo di tali fondi sarà rendicontato ed eventualmente soggetto a restituzione in caso di mancato utilizzo. Qui di seguito il riparto del Fondo Speciale Equità Livello Servizi per il Comune di Colverde:

- Contributo per servizi sociali: Euro 28.212,57 (capitolo di entrata 20131);
- Contributo per incremento posti asili nido: Euro 46.008,35 (capitolo di entrata 20141);
- Contributo per trasporto studenti disabili: Euro 0,00.

Concorso statale incremento indennità di funzione

Tra le altre voci che compongono il Titolo II, per importanza si segnala anche il concorso statale per incremento indennità di funzione di Sindaco, Vicesindaco e Assessori pari ad Euro 54.026,41 (capitolo di entrata 20103).

Titolo III: Entrate extratributarie

Canone Unico Patrimoniale (CUP)

Il nuovo Canone Unico, entrato in vigore dal 1° gennaio 2021, rientra tra le entrate extratributarie frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni. Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).

L'applicazione di questi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge. Il Comune di Colverde ha approvato il regolamento di gestione del canone unico patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria (ai sensi della legge 27 dicembre 2019 n.160, artt. 816-836) con delibera di Consiglio comunale n. 12 in data 30/04/2021 e il regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate ai mercati Legge 160/2019, art. 1 commi 837 -845, con delibera di Consiglio comunale n. 11 in data 30/04/2021.

Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione, il regolamento comunale è cioè il presupposto per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata. A ciò si aggiunge la soppressione con decorrenza dal 1° dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni.

Gettito previsto nel triennio 2026-2028 (capitolo di entrata 31681): Euro 28.000,00.

Servizi a domanda individuale

Tra le entrate extra tributarie compaiono le tariffe a carico degli utenti dei servizi a domanda individuale.

Nella seguente tabella viene mostrata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale prevista nel 2026 pari a 55,47% e i valori di dettaglio (proventi-costi-risultato) con riferimento ad ogni singolo servizio.

SERVIZIO	PROVENTI	COSTI	RISULTATO	%
<i>MENSA</i>	85.500,00	122.000,00	-36.500,00	70,08%
<i>DOPOSCUOLA</i>	30.000,00	48.000,00	-18.000,00	62,50%
<i>TRASPORTO SCOLASTICO</i>	7.500,00	29.800,00	-22.300,00	25,17%
<i>IMPIANTI SPORTIVI</i>	16.000,00	50.800,00	-34.800,00	31,50%
TOTALE	139.000,00	250.600,00	-111.600,00	55,47%

Proventi da Sanzioni amministrative per violazione codice della strada

Tra le entrate extratributarie relative al titolo III si evidenziano per importanza i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada (CdS).

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2026 in Euro 15.000,00 per le sanzioni ex Art. 208, c. 1 del codice della strada, mentre nulla è previsto per le sanzioni ex Art. 142, c. 12 bis del Codice della Strada (superamento del limite di velocità).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura dei proventi da sanzioni amministrative al codice della strada è previsto per Euro 3.000,00 (accantonamento del 20%).

La norma prevede che il 50% dei proventi da sanzioni per violazione del codice della strada sia da assoggettare a vincolo di destinazione per interventi di spesa legati alle finalità di cui agli Artt. 142 e 208, c. 4 del CdS, così come modificato dalla L. n. 120/2010.

L'importo di Euro 12.000,00 rappresenta tale destinazione determinata deducendo dal totale entrate da sanzioni per violazione del CdS il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel rispetto di quanto sancito dal principio contabile Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011. La Giunta Comunale destina Euro 3.000,00 alla spesa per la previdenza ed assistenza del personale di Polizia Locale.

Di seguito la tabella relativa alla destinazione delle entrate derivanti dalla violazione delle norme del codice della strada.

Importo da iscrivere nella parte 1° - Entrata, Titolo III – Entrate Extratributarie del Bilancio 2026 – cap. 30701	€. 15.000,00
Somme da iscriversi al Fondo crediti di dubbia esigibilità	€. 3.000,00
TOTALE	€. 12.000,00
UTILIZZO PROVENTI SANZIONI STRADALI	
Quota del 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni stradali privo di vincolo di destinazione	€. 6.000,00
Importi da iscrivere nella parte 2° - Spesa - del Bilancio 2026 Con vincolo di destinazione (restante 50%).	€. 6.000,00
DETTAGLIO SOMME CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (art. 40, comma 1, lettera a) – cap. 114911	€. 1.500,00 (Pari al 25,00% della quota con vincolo di destinazione)
Interventi di potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale (art. 40, comma 1, lettera b) – cap. 115051	€. 1.500,00 (Pari al 25,00 della quota con vincolo di destinazione)
Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana, alla sicurezza stradale e a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis (art. 40, comma 1, lettera c) - cap. 114671	€. 3.000,00 (Pari al 50,00% della quota con vincolo di destinazione)
TOTALE	€. 6.000,00

Altre entrate extratributarie

Canoni di affitto: la previsione di entrata è effettuata sulla base dei contratti di locazione in essere.

Interessi attivi: la previsione 2026-2028 riguarda gli interessi derivanti dai conti aperti presso la tesoreria.

Rimborsi e altre entrate correnti: la voce di entrata ricomprende:

- Rimborsi dal Comune di Moltrasio per personale in convenzione;
- Rimborsi diversi compresi gli indennizzi assicurativi;
- Iva split Payment su forniture di beni e servizi per attività commerciali.

SPESE CORRENTI

Qui di seguito si riportano le spese correnti del triennio 2026-2028 suddivise per macroaggregati di spesa per permettere di comprendere meglio la composizione delle suddette spese.

Spese correnti (Titolo I)	2026	2027	2028
101 Redditi da lavoro dipendente	Euro 891.931,37	Euro 878.931,37	Euro 878.931,37
102 Imposte e tasse a carico ente	Euro 114.283,47	Euro 113.333,47	Euro 113.333,47
103 Acquisto di beni e servizi	Euro 1.975.622,79	Euro 1.953.374,79	Euro 1.950.969,71
104 Trasferimenti correnti	Euro 821.688,00	Euro 768.871,00	Euro 724.143,00
107 Interessi passivi	Euro 22.087,00	Euro 20.884,00	Euro 19.668,00
108 Altre spese per redditi da capitale	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
109 Rimborsi e poste correttive entrate	Euro 41.300,00	Euro 43.600,00	Euro 43.600,00
110 Altre spese correnti	Euro 270.199,29	Euro 270.899,29	Euro 270.899,29
TOTALE	Euro 4.137.111,92	Euro 4.049.893,92	Euro 4.001.544,84

Dal prospetto soprastante si evince che le principali spese correnti riguardano l'acquisto di beni e servizi a cui seguono i redditi da lavoro dipendente e i trasferimenti correnti.

Per un'analisi puntuale delle spese per missioni e programmi si rimanda alla lettura del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028.

Per un'analisi più puntuale con riguardo alle spese di personale si rimanda invece alla lettura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sezione 3.3 *Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale*.

Qui di seguito si dà tuttavia atto del rispetto dei vigenti limiti di spesa di personale nelle previsioni di spesa di personale del triennio 2026-2028:

- è rispettato il valore-soglia di spesa di personale per fascia demografica di cui all'Art. 4, c. 1 D.M. 17 Marzo 2020 con riguardo al macroaggregato 101 (spesa massima consentita secondo il valore-soglia 26,90%: Euro 1.006.030,57; per calcoli vedasi allegato D alla sezione 3.3 PIAO 2025-2027, così come modificato dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 13.12.2025);
- è rispettato il limite di cui all'Art. 1, commi 557 e 557-quater della L. 296/2006.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) - Euro 153.235,29

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo il permanere degli equilibri di bilancio. L'accantonamento al FCDE deve essere obbligatoriamente disposto su tutte le entrate di dubbia e difficile esazione, intendendosi per tali quelle su cui insiste il rischio che non giungano a riscossione.

Sono escluse dal calcolo:

- le entrate tributarie riscosse per cassa (IMU, C.U.P., addizionale comunale all'IRPEF, anche se accantonata per competenza);
- le entrate assistite da fidejussione;
- i crediti vantati verso pubbliche amministrazioni.

Censite le entrate sulle quali effettuare il calcolo, si procede ad effettuare la media degli incassi sugli accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Il D.M. 25 luglio 2023, G.U. n. 181 del 4 agosto 2023, ha aggiornato, l'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (All. 4/2), in riferimento alla media da utilizzare per determinare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Secondo le nuove regole, il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinato sulla base della media calcolata secondo tre diversi metodi. Oltre al metodo di calcolo della media semplice gli enti potranno ricorrere all'utilizzo di uno dei seguenti metodi:

- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno (ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio) rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno (ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi);
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

L'aggiornamento proposto intende rendere omogenea la modalità di determinazione dell'accantonamento tra il bilancio di previsione e il rendiconto della gestione lasciando agli enti la facoltà di scegliere la media da utilizzare.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- proventi derivanti dal recupero evasione tributaria e relative sanzioni;

- proventi derivanti dal tributo comunale sui rifiuti (TARI);
- proventi da sanzioni per violazione del codice della strada.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, il metodo scelto è quello della media semplice.
Qui di seguito il dettaglio delle somme accantonate a FCDE:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZ. 2026-2028	ACC.TO FCDE
10111	Imposta municipale propria – attività di verifica e controllo	Euro 75.000,00	Euro 42.197,13
10991	Tassa Rifiuti (T.A.R.I.)	Euro 660.000,00	Euro 108.038,16
30701	Violazione di norme in materia di circolazione stradale	Euro 15.000,00	Euro 3.000,00
TOTALE		Euro 750.000,00	Euro 153.235,29

Fondo anticipazione liquidità - Euro 0,00

L'ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art 1 comma 11 D.L. 35/2013.

Fondo per la copertura perdite società partecipate - Euro 0,00

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n.147 – Legge di Stabilità 2014, art.1 commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Da un esame della situazione contabile delle società partecipate, risulta che per le stesse non è necessario prevedere forme di finanziamento di eventuali perdite.

Fondo rischi contenzioso – Euro 4.000,00

Somma accantonata, non in relazione ad azioni legali in corso, ma per coprire passività potenziali derivanti da controversie che potrebbero insorgere.

Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) - Euro 0,00

L'art. 1, commi 859 e seguenti, del decreto-legge n. 145 del 2018 prevede che gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria che entro il 28 febbraio di ciascun anno verificano, con riferimento all'esercizio precedente, il mancato rispetto degli indicatori previsti dalle lettere a) e b) dell'articolo 1, comma 859, del decreto legge n. 145 del 2018 elaborati dalla PCC, stanziavano l'accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) nella parte corrente del proprio bilancio. Il Comune di Colverde non rientra nelle condizioni previste dall'art 1 comma 859 legge 145/2018 e pertanto non è stato accantonato il FGDC.

Fondo obiettivi di finanza pubblica – Euro 22.562,00

È stato previsto in bilancio il contributo alla finanza pubblica introdotto dall'Art. 1 della L. n. 207/2024. L'importo stanziato è quello previsto dall'allegato C del D.M. del 04.03.2025.

2026	Euro 22.562,00
------	----------------

2027	Euro 22.562,00
2028	Euro 22.562,00

Fondo aumenti contrattuali – Euro 27.500,00

In data 3 novembre 2025 è stata sottoscritta l'ipotesi di CCNL comparto Funzioni Locali triennio 2022-2024 tra A.Ra.N. e le maggiori organizzazioni sindacali di categoria. Dall'ipotesi si desume che l'aumento stipendiale complessivo (qualora la suddetta ipotesi di CCNL venisse sottoscritta definitivamente) si dovrebbe attestare attorno al 5,68%.

L'importo accantonato al suddetto fondo è prudenzialmente leggermente maggiore al beneficio contratto del 5,68% degli attuali stipendi del personale dipendente del Comune di Colverde (Euro 24.339,84).

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco – Euro 4.002,00

A fine mandato, l'indennità dei sindaci e dei presidenti di provincia è integrata con una somma pari ad un'indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotto per periodi inferiori all'anno (Art. 10 D.M. 119/2000).

È pertanto accantonata una mensilità per ogni anno del triennio.

Fondo di riserva – Euro 14.000,00

L'Art. 166, c. 1 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che nella missione "Fondi e accantonamenti" all'interno del programma "Fondi di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva utilizzato con deliberazione di Giunta Comunale, da comunicare al Consiglio Comunale, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La previsione deve essere compresa tra il 0,3% e il 2% delle spese correnti, come dimostrato dalla seguente tabella.

Fondo di riserva	2026	2027	2028
Totale spese correnti	Euro 4.137.113,00	Euro 4.049.895,00	Euro 4.001.545,92
Previsione fondo di riserva	Euro 14.000,00	Euro 14.000,00	Euro 14.000,00
Limite min non inferiore a 0,3%	Euro 12.411,34	Euro 12.149,69	Euro 12.004,64
Limite max 2%	Euro 82.742,26	Euro 80.997,90	Euro 80.030,92
% Fondo su spese correnti	0,34%	0,35%	0,35%

Fondo di riserva di cassa – Euro 18.000,00

L'Art. 166, c. 2-quater del TUEL stabilisce che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Fondo di riserva di cassa	2026
Spese finali di cassa	Euro 7.234.227,68
Previsione fondo di riserva di cassa	Euro 18.000,00
Limite min non inferiore a 0,2%	Euro 14.468,46

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

L'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

Nel bilancio di previsione 2026-2028 sono allocate le seguenti entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	2026	2027	2028
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	Euro 20.260,00	Euro 20.260,00	Euro 20.260,00
IMU da attività di verifica e controllo	Euro 75.000,00	Euro 75.000,00	Euro 75.000,00
TARI da attività accertativa	Euro 20.000,00	Euro 20.000,00	Euro 20.000,00
Proventi da sanzioni per violazioni del C.d.S.	Euro 15.000,00	Euro 15.000,00	Euro 15.000,00
TOTALE	Euro 130.260,00	Euro 130.260,00	Euro 130.260,00

SPESE	2026	2027	2028
--------------	-------------	-------------	-------------

Consultazioni elettorali	Euro 20.260,00	Euro 20.260,00	Euro 20.260,00
Assistenza disabili (capitolo 127151)	Euro 8.100,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Interventi assistenziali (capitolo 127402)	Euro 1.500,00	Euro 1.500,00	Euro 1.500,00
Disagio sociale minori (capitolo 127441)	Euro 12.800,00	Euro 12.800,00	Euro 12.800,00
Rette ricovero (capitolo 127001)	Euro 15.000,00	Euro 15.000,00	Euro 15.000,00
Ricovero diversamente abili (capitolo 127011)	Euro 6.120,00	Euro 6.120,00	Euro 6.120,00
Inserimento Asilo Nido (capitolo 127461)	Euro 8.801,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Incarichi tecnici (capitolo 110811)	Euro 21.000,00	Euro 24.000,00	Euro 24.000,00
Rimborso tributi (capitolo 109041)	Euro 7.600,00	Euro 9.900,00	Euro 9.900,00
Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti (capitolo 111801)	Euro 10.000,00	Euro 10.000,00	Euro 10.000,00
Educatori scolastici (capitolo 117501)	Euro 19.079,00	Euro 30.680,00	Euro 30.680,00
TOTALE	Euro 130.260,00	Euro 130.260,00	Euro 130.260,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Ristorno frontalieri

I c.d. “ristorni frontalieri” rappresentano le somme riversate da Regione Lombardia in relazione alla Legge 26 luglio 1975, n. 386 “*Approvazione ed esecuzione dell’accordo tra l’Italia e la Svizzera relativo all’imposizione dei lavoratori frontalieri ed alla compensazione finanziaria a favore dei Comuni italiani di confine*” e da Decreto 27/07/2018 del Ministero dell’Economia e delle Finanze di determinazione dei criteri di riparto delle risorse e modalità del loro utilizzo.

Qui di seguito la previsione dei ristorni frontalieri:

Annualità	Stanziamiento
2026	Euro 700.000,00
2027	Euro 700.000,00
2028	Euro 700.000,00

Per completezza nella tabella sottostante sono riportati i ristorni frontalieri incassati dal Comune di Colverde nelle precedenti annualità:

Annualità	Stanziamiento
2022	Euro 647.787,34
2023	Euro 765.529,92
2024	Euro 851.208,59
2025	Euro 934.965,02

Contributi per permesso di costruire

I contributi relativi al “permesso di costruire” hanno la seguente previsione:

Annualità	Stanziamiento
2026	Euro 60.000,00
2027	Euro 60.000,00
2028	Euro 60.000,00

La legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) prevede che a partire dal 01.01.2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l’insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

LIMITE INDEBITAMENTO

Nel triennio 2026-2028 non è prevista l’assunzione di nuovi mutui o prestiti a carico del Comune di Colverde.

La spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti e rientra nel limite di indebitamento previsto dall’Art. 204 del TUEL, ovvero il 10% delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio di riferimento a quello di bilancio.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune di Colverde non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati e non si prevede di attivarne.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI E SUSSIDIARIE

Il Comune di Colverde non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di altri enti e di altri soggetti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Per quanto concerne le spese in conto capitale, iscritte al titolo II della spesa del bilancio, le previsioni di spesa del triennio 2026-2028 risultano essere le seguenti:

- 2026: Euro 747.147,77;
- 2027: Euro 787.000,00;
- 2028: Euro 829.548,08.

I prospetti che seguono riportano le spese in conto capitale distinte tra interventi di investimento legati ai lavori pubblici pari o superiori a Euro 150.000,00, rientranti nel Piano triennale dei lavori pubblici, allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, e quelle inferiori a tale valore non compresi nel piano stesso e/o investimenti non ricadenti tra i lavori pubblici.

Piano opere importo pari o superiore a Euro 150mila	2026	2027	2028
Accorpamento uffici in unica sede e spostamento biblioteca in altra sede	Euro 115.000,00	Euro 150.000,00	Euro 250.000,00
Ampliamento immobile Asilo Nido	Euro 20.000,00	Euro 350.000,00	Euro 0,00
Manutenzione straordinaria immobili comunali impianti	Euro 50.000,00	Euro 50.000,00	Euro 50.000,00
Costruzione spogliatoi campo sportivo fraz. Parè	Euro 262.000,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Asfaltature e sistemazione stradale	Euro 100.000,00	Euro 136.000,00	Euro 170.000,00

Pista ciclabile	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 200.000,00
TOTALE	Euro 547.000,00	Euro 686.000,00	Euro 670.000,00

Altre spese c/capitale	2026	2027	2028
Acquisto straordinario mobili, macchine e attrezzature hardware	Euro 15.000,00	Euro 15.000,00	Euro 20.000,00
Restituzione oneri di urbanizzazione	Euro 5.000,00	Euro 5.000,00	Euro 5.000,00
Acc.to 8% proventi urbanizzazioni secondarie L.R. 20/92	Euro 2.000,00	Euro 2.000,00	Euro 2.000,00
Arredo urbano	Euro 65.000,00	Euro 0,00	Euro 35.000,00
Quota 10% elimin. barriere architetton. L.R. 8/89 art. 15	Euro 8.000,00	Euro 8.000,00	Euro 8.000,00
videosorveglianza (telecamere)	Euro 15.000,00	Euro 10.000,00	Euro 10.000,00
Arredi scuola primaria	Euro 1.000,00	Euro 1.000,00	Euro 1.000,00
Convenzione scuola media G. Rodari – manuten. straordinaria	Euro 38.000,00	Euro 40.000,00	Euro 48.548,08
Acquisto libri per biblioteche comunali	Euro 11.147,77	Euro 10.000,00	Euro 10.000,00
Spese per segnaletica stradale	Euro 10.000,00	Euro 10.000,00	Euro 20.000,00
PNRR “Risorse in Comune” (software implementazione sito internet)	Euro 30.000,00	Euro 0,00	Euro 0,00
TOTALE	Euro 200.147,77	Euro 101.000,00	Euro 159.548,08

Fonti di finanziamento degli investimenti

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	Prev. 2026	Fonte Finanziamento	
200102	ACCORPAMENTO UFFICI IN UNICA SEDE E SPOSTAMENTO BIBLIOTECA IN ALTRA SEDE	115.000,00 €	Ristorno Frontalieri	115.000,00 €
200103	AMPLIAMENTO IMMOBILE ASILO NIDO	20.000,00 €	Ristorno Frontalieri	20.000,00 €
200201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI IMPIANTI	50.000,00 €	Ristorno Frontalieri	50.000,00 €
200301	ACQUISTO STRAORDINARIO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE HARDWARE	15.000,00 €	Ristorno Frontalieri	15.000,00 €
200451	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	5.000,00 €	Oneri urbanizzazione	5.000,00 €
200801	ACCANTONAMENTO 8% PROVENTI URBANIZZAZIONI SECONDARIE LR 20/92	2.000,00 €	Oneri urbanizzazione	2.000,00 €
201001	ACQUISTO E INSTALLAZIONE TELECAMERE DI SORVEGLIANZA	15.000,00 €	Ristorno Frontalieri	15.000,00 €
201201	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SCUOLA PRIMARIA ARREDI	1.000,00 €	Ristorno Frontalieri	1.000,00 €
201501	QUOTA CONVENZIONE SCUOLA MEDIA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	38.000,00 €	Ristorno Frontalieri	38.000,00 €
201801	ACQUISTO LIBRI PER BILIOTECA	11.147,77 €	Ristorno Frontalieri	10.000,00 €
			Ministero cultura	1.147,77 €
202111	COSTRUZIONE SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO PARE'	262.000,00 €	Ristorno Frontalieri	262.000,00 €
202501	SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE	10.000,00 €	Ristorno Frontalieri	10.000,00 €
202671	ARREDO URBANO	65.000,00 €	Ristorno Frontalieri	65.000,00 €
202691	ASFALTATURE E SISTEMAZIONE STRADALE	100.000,00 €	Ristorno Frontalieri	55.000,00 €
			Oneri urbanizzazione	45.000,00 €
203301	QUOTA 10% ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R.6/89 ART15	8.000,00 €	Oneri urbanizzazione	8.000,00 €
213001	PNRR "RISORSE IN COMUNE" - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - Investimento 2.3 "Competenze e capacità amministrativa" - Sub-investimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro"	30.000,00 €	PNRR	30.000,00 €
		747.147,77 €		747.147,77 €

Oneri urbanizzazione	60.000,00 €
Ristorno frontalieri	656.000,00 €
Ministero cultura	1.147,77 €
PNRR	30.000,00 €
TOTALE	747.147,77 €

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	Prev. 2027	Fonte Finanziamento	
200102	ACCORPAMENTO UFFICI IN UNICA SEDE E SPOSTAMENTO BIBLIOTECA IN ALTRA SEDE	150.000,00 €	Ristorno Frontalieri	123.000,00 €
			Contributo Fusione	27.000,00 €
200103	AMPLIAMENTO IMMOBILE ASILO NIDO	350.000,00 €	Ristorno Frontalieri	350.000,00 €
200201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI IMPIANTI	50.000,00 €	Ristorno Frontalieri	50.000,00 €
200301	ACQUISTO STRAORDINARIO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE HARDWARE	15.000,00 €	Ristorno Frontalieri	15.000,00 €
200451	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	5.000,00 €	Oneri urbanizzazione	5.000,00 €
200801	ACCANTONAMENTO 8% PROVENTI URBANIZZAZIONI SECONDARIE LR 20/92	2.000,00 €	Oneri urbanizzazione	2.000,00 €
201001	ACQUISTO E INSTALLAZIONE TELECAMERE DI SORVEGLIANZA	10.000,00 €	Ristorno Frontalieri	10.000,00 €
201201	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SCUOLA PRIMARIA ARREDI	1.000,00 €	Ristorno Frontalieri	1.000,00 €
201501	QUOTA CONVENZIONE SCUOLA MEDIA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	40.000,00 €	Ristorno Frontalieri	40.000,00 €
201801	ACQUISTO LIBRI PER BILIOTECA	10.000,00 €	Ristorno Frontalieri	10.000,00 €
202501	SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE	10.000,00 €	Ristorno Frontalieri	10.000,00 €
202691	ASFALTATURE E SISTEMAZIONE STRADALE	136.000,00 €	Ristorno Frontalieri	91.000,00 €
			Oneri urbanizzazione	45.000,00 €
203301	QUOTA 10% ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R.6/89 ART15	8.000,00 €	Oneri urbanizzazione	8.000,00 €
		787.000,00 €		787.000,00 €

Oneri urbanizzazione	60.000,00 €
Ristorno frontalieri	700.000,00 €
Contributo fusione	27.000,00 €
TOTALE	787.000,00 €

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	Prev. 2028	Fonte Finanziamento	
200102	ACCORPAMENTO UFFICI IN UNICA SEDE E SPOSTAMENTO BIBLIOTECA IN ALTRA SEDE	250.000,00 €	Ristorno Frontalieri	180.451,92 €
			Contributo Fusione	69.548,08 €
200201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI IMPIANTI	50.000,00 €	Ristorno Frontalieri	50.000,00 €
200301	ACQUISTO STRAORDINARIO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE HARDWARE	20.000,00 €	Ristorno Frontalieri	20.000,00 €
200451	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	5.000,00 €	Oneri urbanizzazione	5.000,00 €
200801	ACCANTONAMENTO 8% PROVENTI URBANIZZAZIONI SECONDARIE LR 20/92	2.000,00 €	Oneri urbanizzazione	2.000,00 €
201001	ACQUISTO E INSTALLAZIONE TELECAMERE DI SORVEGLIANZA	10.000,00 €	Ristorno Frontalieri	10.000,00 €
201201	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SCUOLA PRIMARIA ARREDI	1.000,00 €	Ristorno Frontalieri	1.000,00 €
201501	QUOTA CONVENZIONE SCUOLA MEDIA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	48.548,08 €	Ristorno Frontalieri	48.548,08 €
201801	ACQUISTO LIBRI PER BILIOTECA	10.000,00 €	Ristorno Frontalieri	10.000,00 €
202041	PISTA CICLABILE	200.000,00 €	Ristorno Frontalieri	200.000,00 €
202501	SPESE PER LA SEGNALETICA STRADALE	20.000,00 €	Ristorno Frontalieri	20.000,00 €
202671	ARREDO URBANO	35.000,00 €	Ristorno Frontalieri	35.000,00 €
202691	ASFALTATURE E SISTEMAZIONE STRADALE	170.000,00 €	Ristorno Frontalieri	125.000,00 €
			Oneri urbanizzazione	45.000,00 €
203301	QUOTA 10% ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R.6/89 ART15	8.000,00 €	Oneri urbanizzazione	8.000,00 €
		829.548,08 €		829.548,08 €
			Oneri urbanizzazione	60.000,00 €
			Ristorno frontalieri	700.000,00 €
			Contributo fusione	69.548,08 €
			TOTALE	829.548,08 €

ELENCO PARTECIPAZIONI

Nella tabella sotto riportata vengono elencate le partecipazioni del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Colverde di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.lgs. n. 118/2011.

Per ogni partecipazione è indicato l'indirizzo internet al quale reperire il relativo bilancio 2024 (penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione 2026-2028), ai sensi dell'Art. 172 del D.lgs. n. 267/2000.

Il bilancio consolidato del Comune di Colverde è reperibile sul sito www.comune.colverde.co.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bilanci".

Partecipazioni	Siti internet
Como Acqua S.r.l. – 0,963%	www.comoacqua.it/bilanci/
Azienda Speciale Consortile Servizi Sociali dell'Olgiatese – 5,7%	www.servizisocialiolgiatese.co.it/wordpress/?amm-trasparente=bilancio-preventivo-e-consuntivo
Azienda Speciale Consortile Casa Anziani Intercomunale – 17,76%	www.casanzianiuggiate.it/casa-di-riposo-rsa-uggiate-como/la-struttura-e-i-suoi-servizi-general sezione "Amministrazione Trasparente – Bilanci"
Ente Parco Regionale Spina Verde – 27,97%	www.enteparco.spinaverde.it sezione "Amministrazione Trasparente – Bilanci"

PARAMETRI DEFICITARIETA'

L'Art. 18-bis del D.lgs. n. 118/2011 prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali adottino un sistema di indicatori semplici denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo, è stato emanato per gli enti locali il decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015, che prevede indicatori di bilancio a preventivo e a consuntivo.

Otto indicatori a consuntivo sono stati individuati dal decreto Ministero dell'Interno e MEF del 28.12.2018 come nuovo riferimento per la verifica della deficitarietà degli Enti dopo l'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata. Pertanto, alla luce di tale utilizzo, ai sensi dell'Art. 172, c. 1, lett. d) del TUEL, si allega il prospetto dei nuovi parametri già contenuti nel rendiconto 2024 che evidenzia una situazione di non deficitarietà dell'Ente non essendoci positività per neanche un parametro. Si ricorda che quattro parametri positivi comportano la dichiarazione di ente con deficitarietà strutturale.

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	22,73%	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	45,04%	NO

P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	0,00%	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	2,06%	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	0,00%	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	0,00%	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	0,00%	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	79,01%	NO